



C.P.I.A. NAPOLI CITTA' 1

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

c/o IS "Melissa BASSI" di NAPOLI

Viale Della Resistenza, 255 - 80144 Napoli

Codice meccanografico NAMMOCP00L

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NAPOLI CITTA' 1

Regolamento

Anno scolastico 2015-2016

Premessa

Il CPIA NAPOLI CITTA' 1 nasce giuridicamente ed amministrativamente il 1 settembre 2015.

Il Regolamento del CPIA si fonda:

- sulla normativa vigente in materia di istruzione degli adulti (OM 455/97 e DM25/10/2007);
- sulla normativa vigente riguardante il Patto Educativo di Corresponsabilità (o Patto Formativo) per quanto riguarda i minori (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, DPR n. 235 del 21 novembre 2007);

Il Regolamento recepisce le normative in materia di iscrizione degli alunni stranieri ai vari percorsi scolastici e tiene conto che l'utenza del CPIA è composta di fatto da un'utenza adulta, che aderisce ai percorsi non per obbligo ma semplicemente come un'opportunità. Non si può ignorare che la maggioranza dei percorsi è frequentata da persone maggiorenti che, in quanto tali, rispondono direttamente delle proprie responsabilità personali e che la presenza di minori (soggetti ancora in fase di maturazione e sottoposti alla responsabilità dei genitori) risulta sostanzialmente marginale. In questa prospettiva l'adesione allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse sembra dovuta solo per la presenza di minori. La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti - dei genitori per i minori - tramite il patto formativo individuale attivato tra il Centro e i medesimi. Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività. Le regole hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella gestione del Centro con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione nonché nei confronti di tutti i frequentanti a qualsivoglia titolo dei locali e degli spazi. Le regole più sanzionatorie sono state previste a garanzia del diritto di studio e per la tutela della sicurezza di chi frequenta i nostri corsi con impegno e con grande spirito di sacrificio, oltre che a garanzia di tutto il personale, specie per chi opera con professionalità e motivazione al servizio di una comunità. La finalità principale perseguita è e rimane esclusivamente di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre la salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della privacy e della difesa che non potranno, comunque, mai prevaricare i diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza di tutti.

Per i corsi di Scuola Secondaria di I° Grado, frequentati anche da minori, sono previste norme specifiche.

Tipologia degli interventi (offerta formativa)

Il CPIA offre ai propri utenti:

1. percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media);
2. percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per cittadini stranieri: corsi pre-A1, A1, A2, B1 e B2;
3. percorsi modulari brevi rivolti agli adulti, principalmente corsi di lingue straniere (comunitarie e non) e corsi di informatica più altri di interesse per gli adulti del territorio, forniti in base ad accertate esigenze degli stessi.

Interventi d'intesa con il Ministero dell'Interno

Il CPIA svolge, in base a specifica intesa tra il MIUR e il Ministero dell'Interno, sessioni d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana a livello A2, che consente agli stranieri residenti in Italia di ottenere il permesso di lungo soggiorno. Di norma gli esami hanno cadenza mensile e si articolano in sessioni espletate presso le sedi associate; l'elenco degli esaminandi è fornito dalla Prefettura di Napoli.

Il CPIA organizza per gli stranieri anche sessioni di educazione civica, che consistono nell'ascolto nella lingua madre di nozioni di base sulle istituzioni e sul funzionamento del nostro Paese.

Certificazioni rilasciate

Il Centro rilascia:

- il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media) e relativa certificazione delle competenze [L. 53/2003; D.lgs 59/2004; L. 169/2008; CCMM 50 e 51/2009];
- attestazione dei livelli di competenza acquisiti (per i corsi di lingue straniere, di informatica e di italiano per stranieri) previo il superamento delle prove finali e la frequenza del 70 % del monte ore previsto.
- attestato di frequenza per i corsi modulari (lingue straniere, informatica, italiano L2).

Iscrizioni

Le iscrizioni avvengono tramite compilazione dell'apposito modulo, disponibile presso le sedi associate; il modulo è altresì scaricabile dal sito nella sezione modulistica.

- Corso finalizzato all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media)

Le iscrizioni sono di norma effettuate secondo quanto indicato nella specifica Circolare Ministeriale: per il prossimo anno scolastico, la CM dispone che debbano essere effettuate di norma entro il 31 Maggio e comunque non oltre il 15 Ottobre.

Le classi vengono costituite con un numero di studenti coerente con le indicazioni normative.

Salvo situazioni da valutare di volta in volta l'iscrizione prevede il versamento di una quota di € 20, comprensiva dei costi per il materiale fornito (fotocopie, libretto per i minori, libri di testo).

- Corsi di Italiano L2

Le iscrizioni rimangono aperte tutto l'anno: le modalità di inserimento verranno valutate e definite dai docenti durante la fase di accoglienza. Il numero massimo di corsisti per ciascuna classe è di trenta unità.

Salvo situazioni da valutare di volta in volta, è prevista una quota di iscrizione di € 10, che copre i costi del materiale fornito (fotocopie, libro di testo).

- Corsi modulari

Le iscrizioni ai corsi attivati nel primo periodo dell'anno scolastico vanno effettuate entro il 20 Settembre, per consentire l'inizio dei corsi nel mese di Ottobre.

Le iscrizioni ai corsi attivati nel secondo periodo dell'anno scolastico vanno effettuate entro il 20 Gennaio, per consentire l'inizio dei corsi nel mese di Febbraio.

I corsi verranno attivati con un numero di iscritti di almeno diciotto unità; il numero massimo di corsisti è venticinque.

Per i corsi di informatica, il numero massimo è valutato in base al numero delle postazioni informatiche disponibili nelle singole sedi di erogazione del servizio.

Qualora il numero degli iscritti sia superiore al massimo e non vi sia la possibilità di sdoppiare il corso, si farà riferimento ai seguenti criteri di priorità:

1. Corsisti che siano stati esclusi da altro corso attivato dal CPIA per superamento del numero massimo;
2. Disoccupati;
3. Corsisti che abbiano frequentato in precedenza il corso di livello inferiore a quello per cui chiedono l'iscrizione;
4. Residenti nel Comune in cui si trova la sede del corso;
5. A parità dei criteri di cui ai punti precedenti, si procede per sorteggio.

Se un corsista abbandona il corso entro la seconda lezione, verrà contattato il primo iscritto escluso dalla frequenza.

I Docenti del CPIA sono ammessi gratuitamente alla frequenza dei corsi attivati, a condizione che non sia stato raggiunto il numero massimo consentito.

Tutte le informazioni organizzative vengono riportate nel sito del CPIA e comunicate ai corsisti tramite posta elettronica.

L'iscrizione al corso va confermata mediante il pagamento della relativa quota di iscrizione. Il pagamento va effettuato entro la seconda lezione.

Non è previsto il rimborso delle quote versate per la mancata frequenza alle lezioni, né per eventuale rinuncia a posteriori.

I disoccupati, che chiedono l'esenzione dal pagamento dei corsi, devono presentare:

- richiesta al Dirigente Scolastico del CPIA con allegato il modello ISEE aggiornato;
- certificazione attestante lo stato di disoccupazione da oltre un anno;
- eventuale altra documentazione, su richiesta.

Le richieste presentate saranno valutate dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del CPIA: verrà stilata una graduatoria in base alla data d'inizio dello stato di disoccupazione; non sono accoglibili più di tre domande per uno stesso corso.

Accoglienza

L'accoglienza al percorso finalizzato all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media) prevede obbligatoriamente un colloquio tra i Docenti del CPIA e il corsista e/o un test per accertarne le competenze e gli eventuali crediti formativi e assegnarlo al percorso più idoneo, che viene indicato nel *Patto Formativo Individuale*, sottoscritto dal corsista.

Per i minorenni è prevista, nel *Patto Formativo*, la firma dei genitori o del responsabile del minore, allo scopo di condividere esplicitamente obiettivi e regole comuni.

L'iscrizione si intende completata solo dopo l'incontro con i Docenti e la stipula del *Patto Formativo* per la personalizzazione del percorso.

Non sarà possibile accedere ai corsi senza l'accertamento dei requisiti.

Frequenza delle lezioni

Norme generali.

Per ottenere un attestato di frequenza, è necessario che il corsista frequenti il 70% del monte ore complessivo previsto per il corso prescelto.

Norme specifiche per il corso finalizzato al conseguimento della Licenza Media

Una assenza ininterrotta che superi i due mesi senza giustificato motivo e senza alcuna comunicazione da parte dell'interessato comporta l'avvio della procedura di ritiro d'ufficio,

preceduta da comunicazione all'interessato. Qualora questi non risulti più rintracciabile e non abbia comunicato variazione d'indirizzo, si provvederà al suo depennamento dagli elenchi.

Eventuali assenze dovute a comprovati motivi di salute e lavoro rappresentano deroghe a quanto sopra enunciato e, in quanto tali, verranno valutate di volta in volta.

I crediti formativi accertati al momento dell'accoglienza potranno dar luogo a deroghe nella frequenza.

I minori che frequentano il CPIA per il conseguimento del titolo finale di scuola secondaria di I° grado sono soggetti all'attuale normativa scolastica sulle assenze e precisamente:

- potranno essere riammessi alle lezioni solo con giustificazione scritta sul libretto per le comunicazioni scuola-famiglia;
- tutti i ritardi non concordati inizialmente nel *Patto Formativo* obbligheranno il corsista ad entrare solo al cambio dell'ora, in modo da evitare interruzioni e inutili ripetizioni per tutto il gruppo;
- il ritardo di oltre 10 minuti non motivato viene considerato a tutti gli effetti un'ora di assenza e deve essere giustificato per iscritto dai genitori o dai responsabili autorizzati.

È possibile accordare per l'intero anno scolastico o per determinati periodi l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata ad un utente per esigenze lavorative o per gli orari dei mezzi di trasporto pubblici. La deroga va richiesta al Dirigente Scolastico del CPIA dall'interessato o, se minore, da chi esercita la patria potestà.

Smarrimenti, furti, danneggiamenti

Ogni corsista è responsabile dei propri effetti personali; la scuola non risponde di eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti.

Norme di comportamento

I corsisti sono tenuti a:

- risarcire i danni, anche involontari, causati ad arredi e attrezzature;
- rispettare tutte le persone che a vario titolo frequentano l'ambiente scolastico (docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, altri utenti);
- mantenere pulite le aule, collaborando con il personale per il mantenimento dell'igiene;
- rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola;
- non sostare nei corridoi attigui alle aule nelle quali si tengono le lezioni;
- adottare comportamenti che non mettano in pericolo la propria ed altrui sicurezza.

L'uso dell'ascensore interno, ove presente, è vietato agli studenti, in quanto riservato al personale della scuola. Per eventuali necessità particolari, l'uso può essere concesso a fronte di richiesta esplicita, con l'indicazione del periodo interessato e della motivazione, che dovrà essere documentata.

Divieto dell'uso di cellulari, di altri apparecchi elettronici e del fumo

Al personale docente ed all'utenza è fatto divieto di utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, salvo motivati casi di forza maggiore o per uso didattico.

È vietato effettuare fotografie o riprese filmate di persone e cose entro i locali della scuola. Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato sul registro di classe dal docente che lo rileva, comporterà provvedimenti che saranno sanzionati come dalla tabella del Codice Disciplinare.

In tutti i locali delle sedi scolastiche e negli spazi interni alle recinzioni è vigente la normativa che impone il "Divieto di fumo"; l'inosservanza è sanzionata secondo la normativa vigente.

Regolamento di disciplina

Le mancanze, alcune delle quali delineate nei paragrafi soprastanti, e le corrispondenti sanzioni vengono indicate di seguito, distinguendo tra sanzioni lievi, gravi e gravissime.

Si specifica che si considera situazione aggravante il numero di volte con cui l'episodio si ripete. L'aggravante consente all'organo individuato a comminare la sanzione di procedere infliggendo la sanzione prevista per la categoria superiore. Si considera attenuante l'atteggiamento di consapevolezza della mancanza a cui si è incorsi.

Mancanze lievi

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Presentarsi alle lezioni in ritardo	Rimprovero orale e/o scritto	Docente
Tenere comportamenti non corretti durante le attività scolastiche previste nei POF delle scuole		
Essere sprovvisti del materiale didattico e non ottemperare alle indicazioni fornite dai docenti riguardo alle comunicazioni scuola-famiglia o allo svolgimento dei compiti		
Dimenticare il cellulare acceso		

Mancanze gravi

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parola al dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni Rovinare i locali, gli arredi e le attrezzature della scuola	Sospensione da uno a quattordici giorni	Consiglio di Classe
Fumare all'interno degli edifici e negli spazi esterni degli edifici scolastici *	Ammonizione scritta	Docente
Utilizzare il telefono cellulare durante le attività didattiche		

° La sanzione indicata in tabella va ad aggiungersi a quella pecuniaria prevista dalla normativa sul divieto di fumo negli edifici.

Mancanze gravissime

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Insultare e umiliare i compagni e il personale scolastico	Sospensione da un uno a più giorni	Consiglio di Classe (fino a quattordici giorni) Consiglio di Istituto (da quindici giorni)
Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica		
Compiere atti di vandalismo su cose		
Compiere atti di violenza su persone		
Compiere atti che violino la dignità ed il rispetto della persona		
Compiere atti che mettano in pericolo la sicurezza e l'incolumità delle persone		
Fare uso e spaccio di sostanze stupefacenti o di alcolici all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti		
Raccogliere e diffondere immagini, filmati e registrazioni vocali carpite nell'istituto		

Nel caso vengano commessi atti che mettano in pericolo la sicurezza e l'incolumità il DS può provvedere alla sospensione immediata, comunicandola contestualmente, nel caso di minori, alla famiglia o ai tutori, senza riunire l'organo competente.

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia formato dal DS, dal CS, dal DSGA, dal I collaboratore (vice preside) e dagli allievi eletti come rappresentanti nel Consiglio di Classe.

Accettazione del Regolamento

Tutti gli iscritti, con la sottoscrizione del modulo di iscrizione, dichiarano di aver preso visione e di aver accettato il presente Regolamento.

Validità del Regolamento

Il presente Regolamento si intende valido a partire dall'anno scolastico 2015-2016, per tutto quanto non specificato si fa riferimento al codice disciplinare pubblicato sul sito ed alle norme vigenti in materia.

Approvato dal Commissario Straordinario in data 18 NOVEMBRE 2015.

il Dirigente Scolastico
Dott. *Gennaro Rovito*